



A tutto il personale

Preferiamo non dilungarci troppo sul fatto che, in occasione degli auguri natalizi, il nostro direttore regionale abbia ritenuto opportuno lodare chi, gratis, piuttosto che riposarsi dopo una lunga giornata di lavoro, alla sera si rimette a lavorare con i bimbi piccoli in braccio.

Ogni commento ci sembra francamente superfluo.

Nel corso dell'anno passato, soprattutto nella rete, abbiamo lavorato (e lo stiamo ancora facendo) in condizioni veramente difficili e questi signori vogliono che si lavori anche fuori orario da casa...

Quindi non è vero che questa azienda vieti di fare lavoro straordinario, semplicemente lo puoi fare ma senza essere pagato! Detto da gente che guadagna 10 volte il nostro stipendio da impiegato fa arrabbiare ancora di più. Evidentemente siamo colleghi ma solo fino ad un certo punto.

Senza considerare che le responsabilità, sia economiche che penali, ricadono solo sui lavoratori; noi rispondiamo di persona e loro niente, nessuna responsabilità. Se va bene incassano sennò è colpa nostra.

In questi giorni sono in corso le riunioni on-line con tutti i gestori e indovinate qual è il tema? Abbiamo fatto tanto ma dobbiamo fare di più (una novità!), ci sono i pilastri (ma pensa te!!), dobbiamo essere gentili, veloci e flessibili (ma davvero?). A parte che essere veloci con i computer che a mala pena camminano ci sembra difficile e che gentili e flessibili lo siamo pure troppo, riteniamo che propinarci ogni anno la solita litania non sia un compito tanto difficile quanto andare al lavoro ogni mattina in queste condizioni e che quindi certe sperequazioni forse andrebbero sanate...

Un'ultima riflessione sul tanto elogiato "metodo": l'azienda lo ha adottato e lo considera tanto importante. Noi lo usiamo perché è l'azienda che decide le strategie e dobbiamo applicarle ma, proprio perché lo usiamo tutti i giorni, sappiamo quanto sia pesante, inutile e farraginoso. Finora l'unico risultato certo del "metodo" sono i tanti quadri intermedi che non fanno altro che dirci quello che già sappiamo, che ci controllano stando comodamente seduti in ufficio e che telefonano a qualunque ora del giorno e della notte anche nei giorni festivi (però potremmo anche spegnerli 'sti cellulari)! Sono gli stessi personaggi che insistono a chiedere (solo a voce) cose che sono vietate dagli accordi e dalle leggi (infatti non le chiedono mai per iscritto)!!!

Se riusciamo a raggiungere certi risultati, che tutti definiscono ottimi, è "nonostante" il metodo e non certo "grazie" al metodo!

Viterbo 27 gennaio 2021

Fisac Cgil
Segreteria Provinciale
Civitavecchia-Roma Nord-Viterbo

RSA Fisac Cgil
IntesaSanpaolo
Viterbo



Intesa Sanpaolo: RSA Compensorio di Civitavecchia, Roma Nord, Viterbo